

tab. 1 I punti salienti per la Domanda Unificata 2026

Tema	Proposta della Commissione	Considerazioni
Esenzione dalla condizionalità per i piccoli agricoltori	Gli agricoltori con meno di dieci ettari di superficie agricola sono esentati dal rispetto delle Bcaa e delle Cgo	Il mancato rispetto di Bcaa e Cgo non genera sanzioni sui pagamenti Pac
Prati permanenti	Il requisito per la definizione di prato permanente (Bcaa 1) viene esteso da 5 a 7 anni. I terreni classificati a seminativi al 1° gennaio 2026 rimangano seminativi anche oltre i 5 o 7 anni.	L'uso di rotazioni colturali più lunghe apporta benefici in termini di flessibilità agli agricoltori nella loro gestione agronomica.
Condizionalità per le aziende biologiche	Il Regolamento estende la conformità dell'agricoltura biologica, oltre alla norma Bcaa 7, anche alle norme Bcaa 1, 3, 4, 5 e 6, solo qualora l'intera azienda sia certificata ai sensi del reg. 2018/848.	La modifica è rilevante per le aziende bio in quanto assicura la conformità dell'agricoltura biologica alle norme di condizionalità, senza ulteriori impegni e controlli.
Bcaa 7	Esenzione dai controlli e dalle sanzioni per le aziende agricole che non superano i 30 ettari di superficie agricola.	La modifica è rilevante. Le aziende con seminativi non superiori a 10 ettari sono esonerate dal rispetto della Bcaa 7. Le aziende con superficie agricola non superiore ai 30 ettari non saranno controllate e sanzionate sul rispetto della stessa.